



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAI507600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008156 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5 [^] H
Indirizzo:	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (articolazione TELECOMUNICAZIONI)
Anno Scolastico:	2025/26



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	11
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	14
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	20
5.3 Didattica orientativa	24
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	26
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	27
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	27
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	28
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	29
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	31
7.1 Documento di programmazione di classe	31
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	31
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	67
8.1 Criteri di valutazione	67
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	69



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	70
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	71
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	71
8.6 Griglia di valutazione colloquio	71
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	71

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE(Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.

Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le



otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V^H ad indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni (articolazione TELECOMUNICAZIONI)** è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il Diplomato è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

1. **INFORMATICA:** vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche per la gestione dei dati, processi e servizi in un contesto di rete locale, web e dispositivi mobili.
2. **TELECOMUNICAZIONI:** vengono approfondite l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5°H
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
G.P.O.I.	3
Telecomunicazioni	6
T.P.S.I.T.	4
Sistemi e reti	4
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
BIFULCO MARIA-LUISA	x	x	x	Italiano-Storia
OLIVIERO ILARIA			x	Matematica
FABBRICATORE CARLO			x	GPOI
GRASSO RAFFAELE	x	x	x	Tecn.e E Prog.DiSist.
SILVESTRO MARCO	x	x	x	Telecomunicazioni
IRIDE GIACOMO	x		x	Telecomunicazioni
VECCHIONE OLGA		x	x	Sostegno
CORRADO LUCIA		x	x	Sostegno
FIORENTINO UMBERTO	x	x	x	I.R.C./Attività alt.
RASO ALESSANDRA / BOCCIA ANTONELLA			x	Lingua Straniera
CORVINO MARIELLA	x	x	x	Sistemi
BOZZAOTRE CIRO	x	x	x	Scienze Motorie
PAGANO ANGELO	x	x	x	Sistemi,TPS, GPOI

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA OLIVIERO ILARIA



MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
BIFULCO MARIA-LUISA	Italiano-Storia
SILVESTRO MARCO	Telecomunicazioni

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 14 studenti, unitisi al terzo anno da diverse sezioni del biennio. Il gruppo proviene dal territorio circostante, con un background socio-culturale medio e una realtà economica eterogenea (tra libera imprenditoria e lavoro dipendente). All'interno del gruppo è presente sia una componente con Bisogni Educativi Speciali (BES), pienamente integrata e supportata da un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che mostra impegno costante nel valorizzare le proprie potenzialità, sia una componente Diversamente abile (DVA), pienamente integrata e supportata da un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il gruppo si distingue per un elevato grado di coesione e solidarietà. Il clima relazionale è positivo, caratterizzato da una spiccata disponibilità al confronto e alla discussione. La collaborazione tra pari è un punto di forza, consolidato anche da esperienze significative che hanno favorito comportamenti proattivi e interazioni costruttive.

Il dialogo con il corpo docente è generalmente efficace e improntato al rispetto delle regole. Nonostante l'avvicendamento dei docenti avvenuto nell'ultimo anno, gli studenti hanno mostrato un buon spirito di adattamento.

La frequenza alle lezioni è regolare, così come la puntualità nelle consegne e lo svolgimento delle prove. Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe esprime un livello cognitivo medio-alto, mostrando una spiccata predilezione per le metodologie didattiche attive e laboratoriali, che risultano più efficaci rispetto alla lezione puramente teorica. Sebbene il gruppo risponda con interesse e partecipazione alle sollecitazioni esterne — come i percorsi FSL e le attività di orientamento — si riscontra ancora una parziale difficoltà nel tradurre le potenzialità individuali in piena autonomia operativa.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e



improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentando bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

E' presente una componente Diversamente abile (DVA), che ha seguito un percorso differenziato con obiettivi e criteri di valutazione coerenti con quanto disposto dal Pei.

Sui dettagli relativi agli ambiti di intervento e alle metodologie adottate, si rimanda all'allegato del Documento del 15 maggio.

Nella classe è presente anche una componente con Bisogni Educativi Speciali (BES), supportata da un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e le azioni messe in campo nelle metodologie didattiche e gli strumenti compensativi e dispensativi sono specificati nel PDP elaborato sulla diagnosi di riferimento. Tale documento è consultabile in segreteria previa autorizzazione.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- flipped classroom,
- coaching,
- videolezione frontale,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale,

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning
- peer tutoring/peer education;
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- lavagna online,
- social media didattici,



- software per specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- testi di narrativa,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di



un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problemsolving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026 prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.



Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 *«A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.»*

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026nell'art.22 comma 2**, prevede di *«Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. ».*

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

Classe 5^A H

La classe 5^AH ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività onlinedi tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.



ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	Cybersecurity Scholarship	Cisco Networking Academy	FSL	60/60
2025/26	Dalla richiesta di preventivo alla fornitura di materiale elettrico	Madonna s.r.l.	FSL	20/20
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	Internet Service Provider: la rete evoluta – Il Edizione	WIRLAB S.r.l.	FSL	24/24
2025/26	Introduzione alla data science	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	La Tecnologia dell'Incisione LASER: dall'idea al prodotto.	LASIT Sistemi e Tecnologie Elettroniche S.p.A.	FSL	44/44
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 2	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	Sistemi Integrati per la Sicurezza e le Telecomunicazioni	S.E.T.I. srl	FSL	20/20
2025/26	TRAVEL GAME	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	0/30
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_2	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_3	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 90_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	90/90
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	Internet Service Provider: la Rete evoluta.	WIRLAB S.r.l.	FSL	9/9
2024/25	PCTO NEL MONDO DELL'INGEGNERIA	UNI.SA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	FSL	30/30
2024/25	Start Up Your Life Educazione Imprenditoriale 4H	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo Informatica 60_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	Corso di Educazione Finanziaria	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60



2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

Griglia di valutazione FSL 2025/2026

n.	Nominativo alunno	Disponibilità e partecipazione. Capacità di team work	Rispetto dei regolamenti	Competenza digitale. Competenza trasversale	Totale ore effettuate
1	xxxxxxx	A	A	I	287/150
2	xxxxxxx	A	A	I	320/150
3	xxxxxxx	A	I	I	157/150
4	xxxxxxx	A	A	I	224/150
5	xxxxxxx	A	A	I	346/150
6	xxxxxxx	A	A	I	364/150
7	xxxxxxx	A	A	I	316/150
8	xxxxxxx	/	/	/	/
9	xxxxxxx	A	A	I	197/150



10	XXXXXX	A	A	I	202/150
11	XXXXXX	A	A	I	309/150
12	XXXXXX	A	A	I	234/150
13	XXXXXX	A	A	I	194/150
14	XXXXXX	I	I	I	205/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali



4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA
---	--

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAFICHE", UNIVERSITÀ	5P



	PARTHENOPE.	
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B - 5H -5L -5P) 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
14.	PROGETTO “FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI”	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

5 B

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5C

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
------------------	-------------



Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
USCITA DIDATTICA	Centro storico di Napoli
Convegno 4.5.2026	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5 D

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno	Presentazione del libro: Pietrarsa da industria modello alla strage del 1863 di Gulì
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Visita culturale	Alle scoperte delle nostre origini

5 E

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani
Visita culturale	Napoli sotterranea

5 F

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Convegno	INFN Monte Sant'Angelo -Concorso CTA+

5G

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
------------------	-------------



Giornate Fai	Alla scoperta dello stabilimento militare produzione cordami
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani

5H

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line

5I

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo

5L

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani

5M

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5N



TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Presentazione libro Pcundriadi Maria Rosaria Selo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5 O

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno-mostra	Oltre il silenzio
Visione cinematografica	Tre regole infallibili

5 P

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo.

L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.



In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la



formazione interna, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe 5[^]H non è stata coinvolta nella sperimentazione.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:



DISCIPLINA	
A040	SISTEMI E RETI

SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta - 2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa - 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?



- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7**



settembre 2024 *“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall’anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell’insegnamento dell’Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell’educazione ambientale, della responsabilità economica e dell’equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell’educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all’ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all’Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell’art. 22, comma 2, dell’O.M. 54/2026**, *“...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe...”*.

L’implementazione dello studio dell’Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento

5H

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Uscita didattica	Educazione finanziaria "Global Money Week", tema "Smart money talks" ("Soldi: parlarne è intelligente") presso filiale Banca d'Italia di Salerno.
Convegno	Celebrazione Giorno della Memoria. Convegno online "La testimonianza del sopravvissuto Oleg Mandic"
Convegno	Educazione finanziaria: Presentazione del libro <i>"La felicità economica. Un percorso necessario per diventare liberi finanziariamente e difendersi dall'incertezza"</i> , di Maria Luisa Visione.
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Incontro formativo	Incontro con l'associazione di volontariato AVO dal titolo <i>Studente oggi...volontario domani</i> - percorsi di avvicinamento al volontariato



7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5^H , elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina :	ITALIANO
Docente:	Bifulco Maria-Luisa	
Testo in adozione : G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria “Le occasioni della letteratura”-Paravia		
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	86	
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari		
L’itinerario didattico è stato progettato e programmato in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano del secondo Ottocento e del Novecento nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l’interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese. sono stati presentati gli autori: Verga, Pascoli, D’Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Quasimodo, Montale.		



Per ogni autore sono stati analizzati e interpretati testi letterari di Tipologia A

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere l'evoluzione storica della lingua e della letteratura in rapporto alla cultura e alla società dall'Unità d'Italia ad oggi. • Conoscere strumenti e metodi di documentazione e approfondimento letterario. • Conoscere le relazioni tra lingua e letteratura e tra letteratura e società • Analizzare e interpretare testi letterari	• Maturare interesse per le opere letterarie di ogni tempo cogliendone i valori formali, espressivi e simbolici • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia natura afferenti ai periodi trattati e al mondo contemporaneo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili alla formalizzazione scritta e orale • Formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione dei problemi • Saper stabilire legami tra la produzione letteraria e le altre discipline • Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi in modo critico nei confronti della realtà e dei suoi fenomeni e problemi

Metodologia

- Ricerche individuali;
- Lezioni frontali
- Discussione guidata e restituzione di elaborati .;
- Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio;
- Stimolo in apprendimento divulgativo di concetti ed argomenti UDA.

La relazione educativa ed affettiva con gli studenti è stato un obiettivo primario, da sostenere e



consolidare, utilizzando svariati strumenti senza prescindere dalla relazione educativa - formativa - affettiva propria dell'educazione. I momenti di accoglienza sono stati ritenuti sempre privilegiati attraverso un'opportuna formulazione delle consegne

Sussidi didattici e Mezzi

Il materiale didattico è stato predisposto (appunti, mappe, files di lettura, link per materiali on line, esercitazioni dal libro di testo). Le attività erogate sono state caricate anche nel campo "compiti assegnati" sul Portale Argo come pianificato nelle schede dipartimentali.

Modalità di verifica

Per quanto concerne la fase di verifica e valutazione degli apprendimenti, si specifica che la stessa è stata espletata nella quasi totalità dei casi mediante n.2/3 prove orali e osservazioni sistematiche.

In coerenza con quanto emerso dalla valutazione periodica degli apprendimenti e con specifico riferimento ai singoli allievi che hanno evidenziato lacune e/o necessità di rimodulazione/ ottimizzazione / riepilogo degli argomenti svolti, sono state previste attività di recupero in itinere in base alle richieste degli allievi e/o agli esiti delle verifiche.

Breve Relazione sulle attività svolte

La situazione globale degli esiti riportati dagli alunni, in relazione alla metodologia implementata e alle attività di studio proposte, ha evidenziato che gli stessi sono stati discreti nella maggioranza dei casi.

Gli alunni, pur con diverse modalità di apprendimento e partecipazione, hanno dosato il loro grado di collaborazione.

Essi, già suddivisi in due fasce di livello didattico disciplinare, hanno rilevato motivata prestazione, pur se supportata da richieste di intervento individualizzato, atto al rispetto dei tempi di somministrazione del percorso.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica



Traguardi di competenzadi Educazione Civica		
COMPETENZE		
n. ore effettuate: 33		
Metodologia		
Sussidi didattici e Mezzi		
Modalità di verifica		
Breve Relazione sulle attività svolte		

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	STORIA	
Docente:	Bifulco Maria-Luisa		
Testo in adozione : V.Castronovo”Impronta Storica” vol.3-Ed.La Nuova Italia			
n. ore previste	66		



n. ore effettuate	42	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
L'itinerario didattico è stato progettato e programmato in modo da far comprendere e riconoscere, allo studente, nella storia del Novecento e nel mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Si è partiti dallo scenario mondiale all'inizio del Novecento, la Grande guerra, sino all'ascesa dei regimi totalitari per comprendere come la storia sia fatta di luci ed ombre, di scontri ideologici e riconoscere le caratteristiche dei totalitarismi per riflettere sul loro esito storico anche di lunga durata per mantenere vivi i valori della democrazia.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI		COMPETENZE
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali ed ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali - Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche		- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita
Metodologia		
- Lezioni sincrone. - Ricerche individuali; - Discussione guidata e restituzione di elaborati; - Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio; - Stimolo in apprendimento divulgativo di concetti ed argomenti UDA.		



La relazione educativa ed affettiva con gli studenti è stato un obiettivo primario, da sostenere e consolidare, utilizzando svariati strumenti , senza prescindere dalla relazione educativa - formativa - affettiva propria dell'educazione. I momenti di accoglienza sono stati ritenuti sempre privilegiati nelle attività sincrone, attraverso un'opportuna formulazione delle consegne..

Sussidi didattici e Mezzi

Il materiale didattico è stato predisposto (appunti, mappe, files di lettura, link per materiali on line, esercitazioni dal libro di testo).Le attività erogate sono state caricate anche nel campo "compiti assegnati" sul Portale Argo come pianificato nelle schede dipartimentali.

Modalità di verifica

Per quanto concerne la fase di verifica e valutazione degli apprendimenti, si specifica che la stessa è stata espletata nella quasi totalità dei casi mediante n.2/3 prove orali e osservazioni sistematiche.

In coerenza con quanto emerso dalla valutazione periodica degli apprendimenti e con specifico riferimento ai singoli allievi che hanno evidenziato lacune e/o necessità di rimodulazione/ ottimizzazione / riepilogo degli argomenti svolti, sono state previste attività di recupero in itinere in base alle richieste degli allievi e/o agli esiti delle verifiche.

Breve Relazione sulle attività svolte

La situazione globale degli esiti riportati dagli alunni, in relazione alla metodologia implementata e alle attività di studio proposte, ha evidenziato che gli stessi sono stati discreti nella maggioranza dei casi.

Gli alunni, pur con diverse modalità di apprendimento e partecipazione, hanno dosato il loro grado di collaborazione.

Essi, già suddivisi in due fasce di livello didattico disciplinare, hanno rilevato motivata prestazione, pur se supportata da richieste di intervento individualizzato, atto al rispetto dei tempi di somministrazione del percorso.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica



L'itinerario didattico è stato progettato e programmato in modo da far comprendere e riconoscere allo studente l'importanza di formare cittadini responsabili, valorizzando il merito, la cultura del rispetto, la legalità e l'identità nazionale. L'educazione civica mira a unire l'appartenenza alla comunità nazionale e locale con la dimensione europea.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere.

(L'emancipazione delle donne, le disuguaglianze di genere in Italia, il principio di uguaglianza, la lotta al "gender gap", il soffitto di vetro.)

n. ore
effettuate: 6

Metodologia

- Lezioni sincrone.
- Ricerche individuali;
- Discussione guidata e restituzione di elaborati;
- Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio;
- Stimolo in apprendimento divulgativo di concetti ed argomenti UDA.

La relazione educativa ed affettiva con gli studenti è stato un obiettivo primario, da sostenere e consolidare, utilizzando svariati strumenti, senza prescindere dalla relazione educativa - formativa - affettiva propria dell'educazione. I momenti di accoglienza sono stati ritenuti sempre privilegiati nelle attività sincrone, attraverso un'opportuna formulazione delle consegne..

Sussidi didattici e Mezzi

Il materiale didattico è stato predisposto (appunti, mappe, files di lettura, link per materiali on line, esercitazioni dal libro di testo). Le attività erogate sono state caricate anche nel campo "compiti



assegnati" sul Portale Argo come pianificato nelle schede dipartimentali.

Modalità di verifica

Per quanto concerne la fase di verifica e valutazione degli apprendimenti, si specifica che la stessa è stata espletata nella quasi totalità dei casi mediante n.2/3 prove orali e osservazioni sistematiche.

In coerenza con quanto emerso dalla valutazione periodica degli apprendimenti e con specifico riferimento ai singoli allievi che hanno evidenziato lacune e/o necessità di rimodulazione/ ottimizzazione / riepilogo degli argomenti svolti, sono state previste attività di recupero in itinere in base alle richieste degli allievi e/o agli esiti delle verifiche.

Breve Relazione sulle attività svolte

La situazione globale degli esiti riportati dagli alunni, in relazione alla metodologia implementata e alle attività di studio proposte, ha evidenziato che gli stessi sono stati discreti nella maggioranza dei casi.

Gli alunni, pur con diverse modalità di apprendimento e partecipazione, hanno dosato il loro grado di collaborazione.

Essi, già suddivisi in due fasce di livello didattico disciplinare, hanno rilevato motivata prestazione, pur se supportata da richieste di intervento individualizzato, atto al rispetto dei tempi di somministrazione del percorso

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	INGLESE	
Docente:	Prof.sse RASO ALESSANDRA- ANTONELLA BOCCIA		
Testo in adozione :Career Paths in TECHNOLOGY. Electricity and Electronics Information Technology and Telecommunications. Sergio Bolognini, Berkeley Barber, Kieran O'Malley.			
n. ore previste	99 ore		
n. ore effettuate	47 ore		



Linee generali dei contenuti disciplinari

MICROLINGUA SETTORIALE: applications (fields where computers are widely used, types of application, information technology enabling change); computer networks and the internet (types of network, data transmission, methods of connecting to the Internet, social and ethical issues concerning IT); the web (building websites and web apps, levels of the web and main uses of the web).

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2.1 del CEFR).	Leggere, analizzare, comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di datasheet. Utilizzare il lessico di settore. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Metodologia

Lavoro di gruppo, flipped classroom, brainstorming, tecnica del problem-solving, task based work peer tutoring, cooperative work , lezioni multimediali, didattica di laboratorio.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo, smart tv, lim, risorse online, applicativi didattici, computer, materiale online.



Modalità di verifica

Verifiche scritte e orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, nonostante il numero di ore effettivamente svolte sia risultato inferiore rispetto a quelle previste inizialmente, l'attività didattica di Lingua Inglese si è sviluppata attraverso un percorso finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche e all'acquisizione della microlingua tecnica relativa al settore informatico e tecnologico.

Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dell'inglese tecnico, con l'obiettivo di permettere agli studenti di comprendere e utilizzare il lessico specifico dell'ambito ICT (Information and Communication Technology). Gli argomenti affrontati hanno riguardato principalmente le applicazioni dell'informatica nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, evidenziando il ruolo sempre più centrale delle tecnologie digitali nella società contemporanea.

Nel corso delle lezioni sono stati approfonditi i principali aspetti legati alle reti informatiche e a Internet, analizzando le diverse tipologie di rete, i sistemi di trasmissione dei dati e le modalità di connessione alla rete. Sono stati inoltre affrontati temi riguardanti il Web, la sua struttura e i suoi principali utilizzi, con riferimento anche alla realizzazione di siti web e web applications.

Un ulteriore aspetto trattato durante l'anno ha riguardato le implicazioni sociali ed etiche connesse all'uso delle tecnologie informatiche, stimolando riflessioni sull'importanza di un utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti digitali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	TELECOMUNICAZIONI	
Docente:	Prof. Silvestro Marco - Prof. Iride Giacomo		
Testo in adozione : Corso di Telecomunicazioni – Zanichelli Editore AUTORI: Onelio Bertazioli			
n. ore previste	165		
n. ore effettuate	130		



Linee generali dei contenuti disciplinari

Mezzi trasmissivi

Sistemi di Telecomunicazione Digitali

Sistemi di Telecomunicazioni Analogici

Rete Telefonica Generale, PSTN

Protocolli di telecomunicazione

Codifica di Canale

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita (EQF). • Imparare a organizzare sistematicamente il proprio pensiero. • Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo. • Saper gestire le relazioni interpersonali. • Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale. • Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure. • Esercitare competenze progettuali e organizzative. • Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.	• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore. • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodologia



- Lezione trasmissiva
- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali
- Utilizzo applicativi G SUITE
- Cooperative learning.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Testo digitale
- Materiali on line
- Supporti didattici in digitale forniti dal docente

Modalità di verifica

- Verifiche scritte:
- Interrogazione/Colloqui
- Discussioni lavori individuali
- Presentazioni multimediali individuali
- Prova pratica di Laboratorio

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe 5[^]H è composta da 14 studenti, tra i quali è presente un'alunna con disabilità che segue un percorso didattico differenziato. Nel corso dell'anno il gruppo classe ha mostrato un buon livello di coesione e integrazione, presentandosi nel complesso omogeneo dal punto di vista socio-culturale. Gli alunni hanno evidenziato interesse nei confronti delle discipline tecniche e una discreta propensione all'apprendimento, manifestando curiosità e disponibilità ad approfondire gli argomenti trattati. Tali caratteristiche rappresentano una buona base per favorire, anche in prospettiva futura, lo sviluppo di competenze autonome e trasversali. Sotto il profilo comportamentale e relazionale, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo, dimostrando disponibilità al dialogo educativo e al confronto con i docenti. L'azione didattica è stata costantemente orientata non solo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma anche alla crescita personale e formativa degli studenti, creando un clima favorevole allo svolgimento delle attività curriculari e laboratoriali. Per quanto riguarda la disciplina delle Telecomunicazioni, gli studenti hanno partecipato con interesse sia alle attività teoriche sia a quelle pratiche di laboratorio. L'impegno profuso è stato nel complesso soddisfacente e ha consentito alla maggior parte della



classe di acquisire conoscenze e competenze adeguate. Permangono tuttavia differenze nei livelli di preparazione, dovute principalmente al diverso grado di applicazione nello studio individuale. Un gruppo di studenti si è distinto per continuità, partecipazione attiva e particolare interesse verso le materie tecnico-scientifiche, raggiungendo risultati molto buoni; altri hanno invece mostrato un impegno meno costante, conseguendo comunque livelli di preparazione sufficienti. In riferimento alla programmazione definita nei Dipartimenti disciplinari e al curriculum di orientamento previsto per la classe, non è stato possibile completare integralmente il programma, sia nella parte teorica sia nelle attività laboratoriali. Tale situazione è stata determinata dalla complessità di alcuni argomenti, che hanno richiesto tempi di approfondimento maggiori, oltre che dalle diverse interruzioni dell'attività didattica dovute a incontri, convegni e iniziative scolastiche.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Tutela della riservatezza e Protezione dati personali, Identità Digitale, Spid.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE



1. Consapevolezza dell'Identità Digitale (SPID, CIE)

Questa competenza riguarda la capacità di interagire con la Pubblica Amministrazione e i servizi privati in modo sicuro.

- Capacità di: Distinguere tra identità reale e identità digitale.
- Esercizio del diritto: Sapere che l'identità digitale (come lo SPID) è lo strumento per accedere al fascicolo sanitario, all'INPS o ai bonus statali.
- Responsabilità: Comprendere che le credenziali digitali sono personali e non cedibili, al pari della carta d'identità cartacea.

2. Protezione dei Dati e Privacy (GDPR)

Qui la competenza si sposta sulla tutela della propria "impronta digitale" e del diritto alla riservatezza.

- Gestione dei dati: Saper leggere un'informativa sulla privacy e capire come vengono trattati i propri dati personali.
- Sicurezza informatica: Adottare misure per proteggere i propri dispositivi e account (es. autenticazione a due fattori).
- Diritto all'oblio: Conoscere la possibilità di richiedere la cancellazione dei dati non più pertinenti.

3. Etica e Comportamento in Rete

Essere cittadini digitali significa anche rispettare la dignità altrui.

- Rispetto della riservatezza altrui: Non diffondere dati o immagini di terzi senza consenso.
- Prevenzione dei rischi: Saper riconoscere fenomeni come il furto d'identità, il phishing o il cyberbullismo.

n. ore effettuate:	5
--------------------	---

Metodologia

- Lezione trasmissiva
- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali



- Utilizzo applicativi G SUITE
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi

- Testo digitale
- Materiali on line
- Supporti didattici in digitale forniti dal docente

Modalità di verifica

Verifica orale

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno gli studenti hanno approfondito i principi trattati, acquisendo una consapevolezza critica e capacità di partecipazione responsabile alla vita sociale e istituzionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	GPOI	
Docenti:	Prof. FABBRICATORE CARLO (docente di teoria) Prof. PAGANO ANGELO (ITP)		
Testo in adozione: M. conte, P. Camagni, R. Nikolassy <i>Nuovo gestione del progetto e organizzazione d'impresa</i> Editore: Hoepli			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	65		



Linee generali dei contenuti

Le aziende e i mercati

L'aziende e le sue attività

I costi aziendali

Il modello microeconomico

La formazione del prezzo

Le quantità da produrre il Break even point

Elementi di organizzazione aziendale

L'organizzazione in azienda

I processi aziendali

Le tecnologie nell'organizzazione aziendale

La sicurezza in azienda

Riferimenti normativi e legislativi

L'organizzazione della prevenzione aziendale

Fattori di rischio misura e tutela.

Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti trattati.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere la struttura aziendale • Conoscere le varie figure aziendali • Conoscere gli elementi del mercato • Conoscere l'organizzazione della sicurezza aziendale	• Saper strutturare un organigramma aziendale • Saper analizzare i costi di produzione e determinare il prezzo di prodotto • Sapere i compiti delle figure coinvolte nella sicurezza aziendale • Saper strutturare un organigramma della sicurezza • Saper effettuare una valutazione dei rischi aziendali.

Metodologia

- Lezioni frontali in aula e/o in laboratorio.
- Lezioni nella modalità "Didattica Digitale Integrata".
- Lezioni di potenziamento nella modalità "Didattica Digitale Integrata".
- Somministrazione di esercizi per favorire la comprensione didattica.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo.
- LIM fisica (in aula, per le lezioni in presenza).
- LIM virtuale (nelle attività a distanza e/o nelle attività di recupero/potenziamento).
- Programmi di simulazione.

Modalità di verifica



- Verifiche scritte.
- Verifiche orali.
- Utilizzo della griglia dipartimentale approvata dal Consiglio di Classe.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe V H è formata da 14 alunni provenienti da Scafati e da paesi limitrofi. La classe è abbastanza omogenea. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile che segue una programmazione differenziata.

Livello di competenze in entrata risulta essere medio alto.

Complessivamente motivati e interessati allo studio della disciplina sia dal punto di vista prettamente teorico che da quello pratico. Il livello di preparazione raggiunto può considerarsi omogeneo.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Le dinamiche dello sviluppo economico
- Principi di economia circolare
- Le politiche economiche sostenibili

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Distinguere tra crescita quantitativa (PIL) e sviluppo qualitativo, interpretando gli indicatori di benessere globale.
- Progettare e riconoscere modelli di produzione che eliminano il rifiuto attraverso il riuso e la rigenerazione.
- Valutare l'impatto delle politiche ambientali e agire secondo gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.

n. ore effettuate: 2

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Debate
- Cooperative work
- Lezioni multimediali

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali online
- LIM
- Computer
- Risorse online



Modalità di verifica

- colloqui e osservazione sistematica
- lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

Per gli allievi della classe 5H hanno analizzato il passaggio dal modello di crescita lineare allo sviluppo sostenibile, approfondendo gli indicatori di benessere dell'Agenda 2030. Attraverso lo studio dei pilastri dell'economia circolare, gli studenti hanno compreso l'importanza della rigenerazione delle risorse e dell'ecodesign. Il percorso ha stimolato una coscienza critica sulle politiche economiche green, rendendo gli alunni consapevoli del proprio ruolo di cittadini nel promuovere la transizione ecologica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	MATEMATICA	
Docente:	Prof.ssa OLIVIERO ILARIA		
Testo in adozione : MATEMATICA.VERDE TERZA EDIZIONE VOLUME 5 CON TUTOR – AUTORE: BERGAMINI M.-BAROZZI G.-TRIFONE A -EDITORE: ZANICHELLI			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	77 MATEMATICA +4 ED. CIVICA		

Linee generali dei contenuti disciplinari

- **Richiami:** Derivate e metodi di derivazione.
- **Integrale indefinito:** definizione di integrale indefinito; la primitiva di una funzione; proprietà dell'integrale indefinito; calcolo dell'integrale indefinito: integrali immediati. Metodi di integrazione: integrazione per parti; integrazione per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte: metodo della divisione nel caso in cui il grado del numeratore è maggiore del denominatore, il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado con $\Delta = 0$; $\Delta > 0$.
- **Integrale definito:** concetto di integrale definito inteso come area di un trapezoide; integrale definito e sue proprietà. Teorema della media. Funzione integrale, enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli – Barrow) e formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve. Calcolo dei volumi: solidi di rotazione attorno all'asse x. Integrali impropri su intervalli limitati e intervalli illimitati.



- **Equazioni differenziali:** nozione di equazioni differenziali, definizione di integrale generale e di integrale particolare. Problema di Cauchy e quindi calcolo della soluzione particolare. Teorema di Cauchy. Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$. Equazioni differenziali a variabili separabili $y' = f(x)g(y)$.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Acquisire il concetto di primitiva e saperla determinare con le regole immediate e con i vari metodi di integrazione • Saper calcolare un integrale indefinito • Saper calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte • Saper utilizzare i metodi di integrazioni per sostituzione e per parti • Conoscere il teorema della media • Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) • Saper calcolare integrali impropri su intervalli limitati e illimitati • Saper effettuare il calcolo di aree di regioni piane • Saper determinare il valore medio di una funzione • Saper determinare il volume di solidi di rotazione • Saper riconoscere un'equazione differenziale e utilizzare la giusta metodologia di risoluzione dell'equazione differenziale	• Calcolare l'integrale indefinito di una funzione • Utilizzare i diversi metodi di integrazione • Calcolare gli integrali definiti • Calcolare aree di figure piane, aree e volumi di solidi di rotazione • Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine

Metodologia

Per tutte le unità didattiche sono state usate: lezione frontale, lavoro di gruppo e individuale su esercizi mirati, discussione dei risultati ottenuti.

Degli argomenti svolti si sono privilegiati gli aspetti applicativi, dando ampio spazio alla parte di



esercitazione e limitando gli aspetti teorici all'esposizione delle principali definizioni e degli enunciati dei teoremi fondamentali, introdotti prevalentemente senza dimostrazione.

Dialogo partecipato, Lezione multimediale, Flipped classroom

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo;
- Appunti preparati dal docente;
- Video tutorial presi da youtube;
- Slide opportunamente preparate e utilizzate durante le conferenze e rese disponibili agli alunni mediante Classroom;
- Uso Classroom;

Modalità di verifica

Criteri di valutazione: la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle seguenti variabili:

- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento

Strumenti di valutazione adottati

Prove scritte tradizionali, prove orali tradizionali, prove strutturate.

Le verifiche scritte di tipo tradizionale (esercizi da svolgere) sono state graduate sul livello medio della classe.

Breve Relazione sulle attività svolte

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti secondo livelli diversi della classe: alcuni hanno acquisito una solida preparazione manifestando ottime capacità logico-deduttive, altri hanno



ottenuti livelli di profitto sufficienti o discreti.

Si è cercato di introdurre ogni argomento, con relativa problematica, da un punto di vista dapprima intuitivo per rendere più semplice l'approccio iniziale, successivamente ogni singolo concetto è stato affrontato in modo rigoroso e formale sia a livello risolutivo che espositivo. La lezione frontale è stata improntata in modo da coinvolgere gli studenti attivamente. Per motivi di vario tipo sono state perse alcune ore di lezione e quindi si è reso necessario la trattazione di alcuni argomenti essenziali.

Degli argomenti svolti si sono privilegiati gli aspetti applicativi, dando ampio spazio alla parte di esercitazione e limitando gli aspetti teorici all'esposizione delle principali definizioni e degli enunciati dei teoremi fondamentali, introdotti prevalentemente senza dimostrazione.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio. I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile). Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

C6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. C9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



n. ore effettuate:	4
--------------------	---

Metodologia

Breve introduzione con l'ausilio di video per portare la classe ad un Debate

Sussidi didattici e Mezzi

Lim, Video e Slide

Modalità di verifica

Verifiche orali

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno gli studenti hanno approfondito i principi dello sviluppo economico e la sostenibilità, acquisendo una consapevolezza critica e capacità di partecipazione responsabile alla vita sociale e istituzionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	Ciro Bozzaotre		
Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D’Anna e Del Nista			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	42		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			



SCIENZE MOTORIE:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo.
- Comunicazione attraverso il movimento.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
- Stili di vita attivi e igiene del corpo.
- Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale.
- Il potere educativo dello sport.
- Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell'arbitro.
- Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento.
- Aspetti culturali, storici e sociali dell'attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale -Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto



degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici. -Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning -Lavoro globale ed analitico -Roleplaying	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Piccoli e medi attrezzi della palestra -Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	



Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Colloqui
- Prove pratiche strutturate
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.

Le attività proposte, hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive.

Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.



Traguardi di competenzadi Educazione Civica

COMPETENZE

-Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

-Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate:
33

7

Metodologia

- ProblemSolving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali didattici reperiti dal web
- Video



-PPT

-Risorse fornite dalla docente

Modalità di verifica

-Osservazione sistematica

-Test

-Discussione lavori di gruppo e individuali

-Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.

Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.

Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	
Docente:	Prof. Grasso Raffaele Prof. Pagano Angelo		
Testo in adozione:TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - Per l’articolazioneTELECOMUNICAZIONI degli Istituti Tecnici settore Tecnologico AUTORI: Cerri Fabrizio; Lorenzo Arco; Vito Bonanno.			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	104		

Linee generali dei contenuti disciplinari

Modulo Q: RETI E COLLEGAMENTO ETHERNET

Unità Q1 – Reti

Q1.1 –Descrizione: Switch, router e modem.

Q1.2 –Suite TCP/IP.

Q1.3 –Mezzi trasmissivi: Tipologie di cavi, Topologie di reti.

Q1.4 –RetiEthernet: Comunicazione tra due dispositivi, Comunicazione tra dispositivi di reti differenti, Sistema dei nomi di dominio.

Q1.5–WLAN (Wireless LAN)

Q1.6–Intranet: Server HTTP, Indirizzi HTTP, Numero della porta di comunicazione, Tipo di protocollo,Scambio di informazioni tra server e client,

Q1.7– Struttura di una pagina web in HTM, Formato del testo, Interruzione di linea, linea orizzontale, Immagini, Collegamenti ipertestuali,Collegamenti ipertestuali all'interno di pagine HTML.



unità Q2 - Arduino Ethernet Shield

Q2.1- Caratteristiche della scheda Ethernet Shield

Q2.2- Realizzazione di un server web in una LAN

modulo R: INTERNET DELLE COSE

Unità R1 - Server web con chip ESP8266

R1.1- Il modulo ESP-01: La piedinatura, L'alimentazione

R1.2- Programmazione del modulo utilizzando l'IDE di Arduino

R1.3- Un web server locale, Come funziona un web server, La creazione di un web server locale, **R1.4-** Implementazione hardware e software del web server, L'hardware da impiegare, Il software da utilizzare, Prova del sistema.

modulo S: COMUNICAZIONE REMOTA PER IoT E M2M

unità S2 - Il modulo nRF24L01

S2.1- La scheda nRF24L01: Collegamento con Arduino tramite SPI, Alimentazione del modulo

S2.2- Inserire una nuova libreria (RF24-master)

S2.3- Una applicazione di lampeggiore remoto: Cablaggio e sketch del trasmettitore, Cablaggio e sketch del ricevitore, Prova del sistema

modulo U: ANALISI ARMONICA E BANDA DEI SEGNALE

unità U1 - Analisi armonica dei segnali

U1.1 - Sinusoide e spettro, Sinusoide: definizione, Descrizione temporale della sinusoide, Segnale sinusoidale, Spettro della sinusoide

U1.2- Analisi armonica, Sviluppo in serie di Fourier, Sviluppo dell'onda quadra, Numero di armoniche, Spettro di un segnale



unità U2 - Banda di trasmissione

U2.1 - Banda di segnale e di canale, Banda di segnale, Banda di canale

U2.2- Effetto della banda di canale, Azione di filtraggio di un canale, Banda di un impulso

modulo W: ELABORAZIONE E SINTESI DIGITALE DEL SEGNALE

unità W2 - Campionamento e teorema di Shannon

W2.1 - Il campionamento dei segnali, Cos'è il campionamento e perché è necessario, Processo di campionamento, Periodo e frequenza di campionamento, Quantità di memoria

W2.2 - Teorema di Shannon e aliasing, Teorema del campionamento di Shannon, Equivocazione o aliasing, Un esempio quotidiano di equivocazione

W2.3 - Analisi spettrale, Armoniche e spettro, Spettro di un segnale campionato, Ricostruzione e aliasing.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita (EQF). • Imparare a organizzare sistematicamente il proprio pensiero. • Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo. • Saper gestire le relazioni interpersonali. • Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale. • Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure. • Esercitare competenze progettuali e organizzative. • Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.	• Riconoscere e configurare apparati di rete • Riconoscere diversi apparati di trasmissione, problematiche e utilizzo • Gestire e programmare un sistema di dispositivi IoT



Metodologia

- Lezione trasmissiva
- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali
- Utilizzo applicativi G SUITE
- Cooperative learning.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Testo digitale
- Materiali on line
- Supporti didattici in digitale forniti dal docente

Modalità di verifica

- Verifiche scritte:
- Interrogazione/Colloqui
- Discussioni lavori individuali
- Presentazioni multimediali individuali
- Prova pratica di Laboratorio

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe 5[^]H è formata da 14 alunni di cui un'alunna diversamente abile di nazionalità ucraina che segue una programmazione differenziata. Si presenta abbastanza omogenea per quanto attiene al retroterra socio-economico ed ormai ben amalgamata ed integrata.

Gli allievi hanno dimostrato una certa curiosità verso le materie tecniche, volontà e voglia di apprendere e migliorarsi da stimolare in futuro in modo da renderli in grado di sviluppare progetti autonomi anche trasversali.

Gli alunni hanno mostrato adeguate capacità relazionali e costante disponibilità al confronto con l'intero corpo docente.

L'aspetto educativo è stato curato in modo particolare; i docenti si sono impegnati in un continuo lavoro al fine di garantire le condizioni favorevoli allo svolgimento delle attività relative all'indirizzo di studio.

Complessivamente motivati e interessati allo studio della disciplina sia dal punto di vista prettamente teorico che da quello pratico; l'impegno e lo studio sono risultati adeguati e tutte le tematiche sono state affrontate con il medesimo interesse.

Il livello di preparazione raggiunto non può dirsi omogeneo per tutta la classe in relazione allo



studio individuale, ed in particolare:

- Gli alunni hanno partecipato adeguatamente al dialogo educativo ed ha mostrato un impegno costante nel corso dell'anno, raggiungendo ottimi risultati nella specifica disciplina; qualche allievo in particolare si è distinto per impegno, partecipazione e per la curiosità mostrata, segno di una certa attitudine allo studio delle materie scientifiche in generale;
- un solo alunno si è impegnato con discontinuità raggiungendo risultati sufficienti.

In relazione con quanto stabilito in seduta dei Dipartimenti disciplinari e con quanto programmato nel curriculum orientamento della classe, il programma non è stato svolto completamente sia per la parte teorica sia per quanto concerne la parte laboratoriale (servomotori e motori passo-passo) a causa sia della complessità degli argomenti che hanno richiesto tempi più lunghi per un apprendimento completo sia a causa di lunghe pause didattiche e convegni vari.

Si è cercato, quando possibile, di evitare sovrapposizioni di contenuti interdisciplinari e di differenziare l'offerta formativa.

Gli alunni hanno svolto molteplici esercitazioni con il kit di Arduino sotto la guida del docente teorico e con l'ausilio dell'insegnante tecnico-pratico.

PERCORSO DIDATTICO

	Disciplina:	IRC	
Docente:	PROF. UMBERTO FIORENTINO		
Testo in adozione: All’ombra del Sicomoro			
n.ore previste	33		
n.ore effettuate	27		
COMPETENZE IN USCITA			



1. Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il significato del linguaggio cristiano-cattolico
- 2.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura Critica del mondo contemporaneo
3. Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.

Linee generali dei contenuti

1. IL CRISTIANESIMO NEL MONDO
 - LA CRISI DELLA MORALE
 - IL VALORE DELLA PERSONA UMANA
 - L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ
 - L'INCONTRO CON L'ALTRO
 - LA BIOETICA
 - LA CHIESA E LA SCIENZA
2. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
 - LO SVILUPPO SOSTENIBILE
 - IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ
 - IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARITÀ
 - LA DESTINAZIONE UNIVERSALE DEI BENI
 - IL BENE COMUNE

Metodologia

Laboratorio, autoapprendimento, gioco di ruoli, Project work, approccio dialogico, dialogo formativo, Peer Tutoring, Problem Solving e studio di caso.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo, testi della Biblioteca d'Istituto(testi scolastici), quotidiani, riviste e materiale relativi al settore religioso di appartenenza, questionari, moduli, fotocopie, software e aula LIM.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	SISTEMI E RETI	
--	-------------	----------------	--



Docenti:	Prof. CORVINO MARIELLA (docente di teoria)	
	Prof. PAGANO ANGELO (ITP)	
Testo in adozione:		
Lo Russo Luigi, Elena Bianchi.		
Nuovo sistemi e reti, vol.3		
Editore: Hoepli (2021),		
ISBN: 9788836003457		
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	91	
Linee generali dei contenuti		
Consolidamento ed approfondimento dei requisiti di base:		
- Le reti di computer, - Topologie di rete - Il modello ISO/OSI ed Internet - I dispositivi di rete - Indirizzamento IP: subnetting		
U.D.1: Il livello delle applicazioni:		
- Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP - Le applicazioni di rete - Architetture delle applicazioni di rete - Servizi offerti dallo strato trasporto alle applicazioni - Il World Wide WEB, architettura del WEB, il protocollo http, il protocollo HTTPS, - Il protocollo FTP - Email, DNS e Telnet - Il servizio email, invio (SMTP) e ricezione di posta elettronica, prelievo della posta:Post Office Protocol (POP3), il protocollo IMAP - Nome simbolico e indirizzo IP(DNS).		
U.D.2: Virtual Local Area Network:		
- Cenni sulle Virtual LAN (VLAN) - Realizzare una VLAN - VLAN condivise su più di uno switch - Port Based VLAN (untagged) - VLAN 802.1Q (tagged VLAN)		
U.D.3: Tecniche crittografiche per la protezione dei dati:		
- La crittografia simmetrica - La sicurezza nelle reti - Crittografia, crittoanalisi - Cifrari e chiavi il cifrario DES - 3-DES (cenni) - Limiti degli algoritmi simmetrici		



- La crittografia asimmetrica:RSA(cenni)
- Certificati e firma digitale
- I sistemi di autenticazione
- Firme digitali
- I certificati digitali.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere il concetto di applicazione di rete • Conoscere il funzionamento dei principali protocolli del livello applicazione • Conoscere il significato di cifratura • Conoscere a differenza tra schemi crittografici simmetrici ed asimmetrici. • Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale • Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza	• Riconoscere le principali tipologie di applicazioni di rete. • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali.

Metodologia

- Lezioni frontali in aula e/o in laboratorio.
- Lezioni nella modalità "Didattica Digitale Integrata".
- Lezioni di potenziamento nella modalità "Didattica Digitale Integrata".
- Somministrazione di esercizi per favorire la comprensione didattica.
- Attività di recupero/approfondimento in itinere sia per contenuti teorici sia per contenuti laboratoriali.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo.
- LIM fisica (in aula, per le lezioni in presenza).
- Programmi di simulazione.

Modalità di verifica

- Verifiche scritte.
- Verifiche orali.
- Utilizzo della griglia dipartimentale approvata dal Consiglio di Classe.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe V H è formata da 14 alunni provenienti da Scafati e da paesi limitrofi. Si presenta abbastanza omogenea per quanto riguarda l'aspetto socio-economico ed ormai ben amalgamata ed integrata. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile che segue una programmazione differenziata.

Livello di competenze in entrata risulta essere medio con due alunni che si contraddistinguono per competenze alte.

La maggior parte degli allievi, con poche eccezioni, ha dimostrato capacità di adeguamento e di adattamento alle diverse situazioni, cercando comunque di impegnarsi e di raggiungere gli obiettivi prefissati anche mediante spiccate



capacità di problem solving.

Gli allievi sono stati attenti nel seguire le istruzioni loro impartite e rispettosi delle regole dell'istituto mostrando adeguate capacità relazionali e costante disponibilità al confronto con l'intero corpo docente.

Complessivamente motivati e interessati allo studio della disciplina sia dal punto di vista prettamente teorico che da quello pratico; tuttavia il livello di preparazione raggiunto non può dirsi omogeneo per tutta la classe, ed in particolare:

- Un gruppo di alunni ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo ed ha mostrato un impegno costante nel corso dell'anno scolastico, raggiungendo ottimi risultati nella specifica disciplina; qualche allievo in particolare si è distinto per impegno, partecipazione e per la curiosità mostrata, segno di una certa attitudine allo studio delle materie scientifiche in generale.
- un altro gruppo ha mostrato partecipazione quasi assidua, produttiva e rispettosa dei tempi; si è impegnato con continuità evidenziando buone potenzialità;
- un altro gruppo si è impegnato con discontinuità raggiungendo risultati sufficienti;
- infine, un solo alunno ha mostrato poco interesse ed impegno verso la disciplina con una scarsa partecipazione alle attività didattiche raggiungendo risultati appena sufficienti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Rischi associati alla mancata protezione dei dati personali (furto d'identità, phishing, violazione della privacy).

L'intelligenza artificiale: fondamenti ed etica; prospettive e rischi.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

C11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

C12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate: 33

Metodologia

- Lezioni frontali in aula.
- Convegni



Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo.
- LIM fisica
- Internet

Modalità di verifica

Test a risposta multipla

Breve Relazione sulle attività svolte

L'attività è stata finalizzata all'approfondimento dei pilastri della Cittadinanza Digitale, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e alle implicazioni etiche delle tecnologie emergenti. Gli obiettivi principali includevano:

- Comprendere il quadro normativo della protezione dati.
- Saper riconoscere le minacce del web.
- Analizzare criticamente l'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulla società.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5^H, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.



La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle disposizioni normative di cui all'art. 12, comma 5, della L. 104/92 e all'art.20 del D.lgs 62/2017 per quanto attiene la valutazione in sede di Esame di Maturità. Il consiglio di classe ha pertanto facoltà di stabilire la tipologia delle prove d'esame e di valutare se le stesse abbiano valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Analogamente sono state previste adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Per quanto concerne gli allievi stranieri, la valutazione finale degli apprendimenti viene riferita alle disposizioni vigenti in materia di immigrazione di cui al D.lgs 286/1998, nonché al DPR n. 394/99 art. 45 c. 4, che prevedono che la valutazione degli apprendimenti venga condotta in presenza dell'avvenuta alfabetizzazione in lingua italiana degli stessi e, pertanto, contemplando la possibilità di derogare la valutazione di alcune materie a periodi successivi, così come quanto disposto dal D.P.R. 122/2009. Tuttavia, con riferimento al caso specifico dell'alunno presente nella classe, si dà atto che lo stesso ha raggiunto un livello di competenza linguistica in lingua italiana pari al B2. Pertanto, essendo venute



meno le condizioni di svantaggio linguistico legate alla fase di prima alfabetizzazione, si ritiene che l'alunno possieda le competenze necessarie per una valutazione ordinaria, in linea con i criteri previsti per l'intero gruppo classe e senza la necessità di ricorrere a ulteriori deroghe o adattamenti transitori nelle diverse discipline.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in*



sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10



- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5, 7]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale -Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento[ALLEGATO 2]

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. H

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	10	12	22
2	*****	12	13	25
3	*****	9	10	19
4	*****	11	13	24



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

5	*****	11	12	23
6	*****	11	12	23
7	*****	11	12	23
8	*****	9	11	20
9	*****	11	12	23
10	*****	11	11	22
11	*****	12	12	24
12	*****	10	12	22
13	*****	9	11	20
14	*****	10	11	21